



Padova, 7 giugno 2018

QS WORLD UNIVERSITY RANKINGS L'UNIVERSITÀ DI PADOVA NEL TOP 25% MONDIALE DEI MIGLIORI ATENEI

Sono stati pubblicati oggi i risultati della classifica delle migliori università del mondo elaborata dall'agenzia di ranking internazionale QS che è una delle più prestigiose a livello internazionale. L'Università di Padova sale di altre 47 posizioni (dopo le 42 recuperate nella scorsa edizione) arrivando al 249° posto su scala globale ed entrando per la prima volta in assoluto tra il top 25% dei migliori atenei mondiali.

L'agenzia QS elabora il proprio ranking, che considera circa 1.200 tra le oltre 18.000 università nel mondo, sulla base di 6 macro-indicatori:

1. la reputazione accademica, che valuta il riconoscimento di un ateneo nella comunità scientifica internazionale
2. la reputazione presso i datori di lavoro, che considera la qualità dei laureati usciti dalle varie università
3. le citazioni che misurano l'impatto della produzione scientifica
4. il rapporto docenti-studenti come misura della qualità della didattica
5. il grado di internazionalizzazione del corpo docente
6. il grado di internazionalizzazione degli studenti

Rispetto a questi indicatori, l'impatto della **produzione scientifica** si conferma come una cifra distintiva dell'Ateneo Patavino (+90 posizioni rispetto al precedente ranking), che migliora in maniera significativa anche nella **reputazione presso i datori di lavoro** (+72 posizioni), a conferma di un costante e progressivo apprezzamento ricevuto dai laureati padovani tra le aziende italiane e internazionali.

«Questi risultati – afferma il Prof. **Giulio Vidotto, Coordinatore della Commissione Ranking e Bilancio Sociale** – coronano gli sforzi e gli investimenti fatti negli ultimi tempi dall'Università, che riconosce l'importanza dei ranking internazionali non semplicemente in termini di visibilità e reputazione ma anche come strumento per individuare gli ambiti sui quali focalizzare i propri sforzi al fine di migliorare tutte le proprie attività di Ricerca, Didattica e Terza Missione. Pur consapevoli che si può sempre far meglio – continua Vidotto – l'essere saliti nel giro di due edizioni di quasi 90 posizioni sul ranking QS è un segno di efficacia del lavoro fin qui svolto in Ateneo e in CRUI di concerto con tutti gli atenei italiani per dare a livello internazionale la giusta immagine di qualità della ricerca e della formazione universitaria nel nostro paese».